PATTO DI COLLABORAZIONE
"CAPPELLA DI SANT'ADALBERTO, UNO SPAZIO PER IL CANTO SACRO"

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, C.F. E P. IVA 00355870221, rappresentato dalla rappresentato dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale

e

l'**Associazione Finisterrae Teatri**, Via Aosta, n.18 38122 Trento rappresentata da Giacomo Anderle, nato …….. in data ……..;

e

Trentino Art Academy, Via Solteri 56, 38123 Trento rappresentata da Claudio Cont nato a …….. in data ……..;

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che "*la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione*";

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti, successivamente nella Direzione generale, nel Servizio di gabinetto e pubbliche relazioni e a far data dal 1 ottobre 2025 nel Servizio Welfare e coesione sociale, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la

rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 09.09.2025 l'Associazione Finisterrae teatri, con nota prot. 323853 ha fatto pervenire la proposta di collaborazione denominata “Cappella di Sant’Adalberto, uno spazio per il canto sacro” finalizzata a valorizzare la Cappella di Sant’Adalberto, immersa nel verde del parco di Gocciadoro. La cappella, costruita nel 1873 e voluta dall'avvocato Pietro Bernardelli per commemorare l'amatissimo nipote Adalberto, morto appena sedicenne, è stata ristrutturata dall'Amministrazione comunale.
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, competente fino al 30 settembre 2025 in materia di beni comuni, ha provveduto a pubblicare detta proposta nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione fabbricati (dal 1 ottobre 2025 denominato Servizio Gestione Fabbricati e strade), il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili (dal 1 ottobre 2025 denominato Servizio Cultura, turismo, sport e giovani) nonché la Circoscrizione Oltrefersina:
- che il Servizio Gestione Fabbricati e strade ha espresso parere positivo con nota di data 02.10.2025 prot. 349860;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha espresso parere positivo con nota di data 24.09.2025 prot. 340243;
- che il Servizio Gestione strade e parchi ha espresso valutazione positiva con nota di data 16.09.2025 prot. 332097;
- che la Circoscrizione Oltrefersina ha valutato positivamente la proposta in merito all'opportunità della proposta con deliberazione n. 36 di data 23.10.2025 (come da nota di data 28.10.2025 prot. 377839: la Circoscrizione ha apprezzato in particolare la volontà di offrire alla comunità dei momenti di avvicinamento al canto sacro aperti alla comunità, che costituiscono un originale strumento di valorizzazione del parco Gocciadoro che, in quanto zona posta sotto tutela ambientale, ha normalmente dei vincoli importanti per la realizzazione di eventi musicali. Inoltre ha apprezzato la volontà di rendere fruibile lo spazio sotto il punto di vista acustico, fornendo al contempo momenti di formazione e informazione aperti a tutta la cittadinanza;
- che nel corso della pubblicazione della proposta di collaborazione sul sito dell’amministrazione comunale è emersa la disponibilità della Trentino Art Academy con nota di data 19.10.2025 protocollo 404120 di data 18.11.2025 a collaborare nel costruendo patto di collaborazione anche firmandolo;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione disciplina la collaborazione tra il Comune e l'Associazione Finisterrae Teatri e Trentino Art Academy per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati nella fase di co-progettazione, avviata a seguito della proposta di collaborazione pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel presente patto le parti si propongono di rinnovare le attività di riscoperta, custodia, tutela, cura e valorizzazione della Cappella di Sant'Adalberto nel Parco di Gocciadoro, di proprietà comunale.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nel dettaglio, con le attività contenute nel presente patto di collaborazione, i proponenti intendono promuovere la Cappella di S. Adalberto quale “bene comune” attraverso una serie di proposte musicali e culturali che permettano alla cittadinanza di fruire della bellezza della Cappella.

Attraverso le riflessioni sulla relazione tra arte e spiritualità e la pianificazione di momenti conviviali, concerti e prove aperte, si intende trasformare la Cappella di Sant’Adalberto in un vero e proprio punto di riferimento per la ricerca spirituale.

Gli obiettivi del patto sono:

- facilitare ed incentivare la fruizione della Cappella non solo dal lato “visivo”, ma anche dal lato acustico, valorizzando l'architettura ideale per il canto sacro;
- realizzazione di minimo tre eventi aperti a tutti e se nelle disponibilità di tempo e risorse prevederne ulteriori;
- offrire uno spazio di formazione aperto a tutti, indipendentemente dall’età ed etnia;
- approfondire e diffondere la bellezza come repertorio culturale millenario, valorizzandolo e renderlo conoscibile alle nuove generazioni;
- instaurare uno spazio comune dove si potranno condividere interessi e momenti conviviali;
- valorizzare la Cappella anche attraverso la realizzazione di alcuni eventi coinvolgendo le studentesse e gli studenti della Trentino Art Academy sia la comunità cittadina e dar vita a laboratori di fotografia, audiovideo, storia pensando anche all'allestimento di una mostra temporanea.

I risultati auspicati dalle attività del presente patto sono i seguenti, ovvero quello di creare un bacino di frequentatori della Cappella e al contempo rispondere al bisogno di bellezza e profondità attraverso la musica sacra e la meditazione sonora: inoltre, la proposta di offrire alla comunità dei momenti di avvicinamento al canto sacro costituisce, di fatto, uno strumento originale volto alla valorizzazione della Cappella e del parco Gocciadoro il quale, essendo zona posta sotto tutela ambientale, ha normalmente dei vincoli importanti per la realizzazione di eventi musicali.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- tenere unito un gruppo di lavoro permanente come meglio descritto all'art. 5 “Progettazione, coordinamento, valutazione e vigilanza”;
- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto.

Nel dettaglio, l’Associazione Finisterrae teatri si impegna a:

- promuovere la valorizzazione della Cappella garantendo un numero minimo di tre eventi

consistenti in lezioni/momenti di avvicinamento al di canto sacro e canto corale, aperte alla cittadinanza, nelle giornate e negli in orari concordati con l'Amministrazione comunale sulla base di un calendario condiviso con almeno due settimane di anticipo rispetto all'inizio;

- promuovere le iniziative attraverso i propri canali social, materiale cartaceo e altro;
- prevedere il racconto degli eventi con un'adeguata documentazione (foto, video…);
- programmare, previa specifico accordo con il Comune, gli eventi musicali presso la Cappella di Sant'Adalberto, in un'ottica di sostenibilità complessiva, impegnandosi a:

  - ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;

  - provvedere a proprie spese ad ogni onere necessario alla buona riuscita della manifestazione;

- controllare, in occasione delle iniziative, il buono stato della Cappella, segnalando eventuali guasti o atti vandalici tempestivamente al referente dei Beni comuni per l'Amministrazione eventuali danni strutturali e/o situazioni che possano pregiudicare la sicurezza della struttura;
- svolgere le attività di cura con senso di responsabilità e diligenza, adottando tutti gli accorgimenti opportuni;
- svolgere un'attività di informazione tramite i propri canali social elaborando, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, forme di promozione delle attività quali l'elaborazione di locandine / manifesti informativi e/o altro;

Le studentesse e gli studenti della Trentino Art Academy si impegnano a realizzazione di alcuni eventi di valorizzazione della Cappella proponendo laboratori di fotografia, audiovideo, storia o anche tramite l'allestimento di una mostra temporanea.

Il Comune si impegna a:

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, come forma di riconoscimento dell'impegno nello svolgimento delle attività previste dal presente Patto;

- segnalare nel calendario eventi del sito del Comune gli eventi culturali organizzati dai due proponenti presso la Cappella di S. Adalberto;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- l'utilizzo dei propri canali di informazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

5. PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE,

Viene costituito **un gruppo di lavoro composto** da un rappresentante dell'Associazione Finisterrae teatri, da un rappresentante di Trentino Art Academy, dalla referente dei Beni comuni per l'Amministrazione comunale, della Circoscrizione Oltrefersina e dai rappresentanti dei servizi comunali coinvolti, se necessario. Il gruppo di lavoro è finalizzato a definire e condividere, tramite scambio periodico di mail, il calendario di attività ed iniziative e verificare eventuali punti critici e problemi emersi e attivarsi per il loro superamento.

Nell'ambito della valutazione, tutti i Proponenti si impegnano a fornire a fina patto di collaborazione al Comune gli esiti delle azioni previste, dei livelli di fruizione della struttura una relazione illustrativa degli interventi svolti secondo il modello allegato per le finalità di cui all'art. 30 del Regolamento. La rendicontazione e ogni altra documentazione saranno poi pubblicate sul sito a cura del referente dei Beni Comuni per l'Amministrazione.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, sui contenuti e sulle finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste nel Patto, tramite anche sopralluoghi specifici, avvalendosi dei Servizi comunali competenti.

6 . DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione decorre dalla data della formale sottoscrizione del Patto fino al 31 dicembre 2026.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata per adattarla ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi perseguibili.
I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e a utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto. Si rammenta che ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a seguito delle iniziative programmate dai Proponenti dovranno essere assunte dagli stessi con propria polizza RCVT/RCO.

Per quanto non contemplato dal presente Patto, si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

….....
….....

Rendicontazione patto di collaborazione

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	

Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato *(foto, video, ecc. se non già prodotto..)*

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):*

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto *(agevolazioni/esenzioni..)***:**	
Costi sostenuti *(specificare le voci)***:**	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal	

soggetto proponente *(sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani)**:***	